

# **Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 art. 112 - Fondo per la qualità del sistema educativo provinciale. Attivazione di un servizio socio-educativo a favore degli studenti. Impegno spesa euro 44.000,00.**

**Del. n. 2175 del 03/12/2015**

**Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 art. 112 - Fondo per la qualità del sistema educativo provinciale. Attivazione di un servizio socio- educativo a favore degli studenti. Impegno spesa euro 44.000,00.**

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
Pag. di 4 RIFERIMENTO: 2015-S116-00317

Reg.delib.n. 2175  
Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

**O G G E T T O:**

Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 art. 112 - Fondo per la qualità del sistema educativo provinciale. Attivazione di un servizio socio- educativo a favore degli studenti. Impegno spesa euro 44.000,00.

Il giorno 03 Dicembre 2015 ad ore 08:10 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita  
LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

**PRESIDENTE**  
Ugo Rossi

Presenti:  
**VICE PRESIDENTE**  
Alessandro Olivi

**ASSESSORI**  
Carlo Daldoss

Michele Dallapiccola

Mauro Gilmozzi

Tiziano Mellarini

Luca Zeni

Assenti:

Sara Ferrari

Assiste:

LA DIRIGENTE

Patrizia Gentile

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta Il Relatore comunica quanto segue.

Vista la legge provinciale sulla scuola 7 agosto 2006, n. 5 che ha istituito, all'articolo 112, il "Fondo per la qualità del sistema educativo provinciale" quale strumento per l'incremento e lo sviluppo della qualità del sistema educativo provinciale, con particolare riferimento all'insegnamento delle lingue straniere, all'inserimento degli studenti con bisogni educativi speciali nonché per favorire l'accoglienza e l'orientamento degli studenti stranieri;

Visti i commi 2 bis e 2 ter della normativa citata che stabiliscono che la Giunta provinciale possa impiegare il Fondo qualità per finanziare progetti e iniziative particolarmente significativi ai fini della qualificazione dell'offerta scolastica e formativa e per finanziare progetti per percorsi d'istruzione e formazione caratterizzati dall'innovazione della didattica e dell'organizzazione, compresa l'attivazione di eventuali servizi residenziali per gli studenti. I progetti e le iniziative sono individuati e realizzati dalla Provincia, anche avvalendosi di soggetti privati, o individuati dalla Provincia, anche su proposta delle istituzioni scolastiche e formative provinciali e paritarie, e realizzati da esse. Si ritiene necessario sostenere, nei territori periferici e per garantire livelli di qualità uniformi del sistema educativo provinciale, forme di intervento specifiche per l'accoglienza e l'inserimento degli studenti, in particolare stranieri e in situazione di disagio, intervenendo con un apposito programma di attività educative extrascolastiche che coinvolga direttamente gli studenti interessati al fine di un loro graduale inserimento nella società, attraverso la creazione di spazi di ascolto e di incontro, l'individuazione di strategie appropriate per gestire i disagi legati all'ambiente scolastico e familiare, e prevedendo momenti di svago, ma sempre istruttivi, che agevolino il raggiungimento degli obiettivi di accoglienza e di inclusione.

Visto il progetto socio-educativo "Servizio a favore del diritto allo studio e della socializzazione" presentato in data 25 settembre 2015, ed acquisito al protocollo provinciale con n. 489488/S116 di data 25/09/2015, dalla Fondazione San Vigilio in accordo con la Comunità della Val di Sole, Enaip Trentino e il CFP Enaip di Ossana; considerata l'integrazione dello stesso presentata in data 30 ottobre 2015 ed acquisita al protocollo provinciale con protocollo n.559163/S116 di data 30/10/2015.

Il citato progetto è rivolto agli studenti della Val di Sole, fra cui anche quelli del CFP Enaip Ossana, ed in particolare agli studenti che si trovano in situazioni disagiate, sia dal punto di vista dell'apprendimento e relazionale sia da quello sociale, legato alla mancanza di concrete modalità di accoglienza riguardante in particolare gli studenti stranieri presenti in questi territori in elevata percentuale. Come risulta dal progetto, la Comunità Val di Sole, Enaip Trentino e CFP Enaip di Ossana contribuiranno alla realizzazione degli obiettivi del progetto mettendo a disposizione proprie risorse umane e dotazioni individuate ad hoc in relazione agli obiettivi del progetto.

Tenendo conto che un progetto analogo è stato finanziato per l'anno 2014/2015 con delibera n. 2289 del 22 dicembre 2014 con la previsione che, alla conclusione dello stesso, sarebbe stata valutata la prosecuzione dell'intervento per un altro anno scolastico/formativo, anche in funzione dei tempi di definizione e attivazione del progetto di articolazione territoriale di esperienze a supporto dell'offerta scolastico-formativa.

Considerando che la Fondazione ha fatto presente la necessità di integrare le attività prevedendo un numero maggiore di ore di apertura e l'organizzazione di cineforum e laboratori a tema. Considerando comunque l'inopportunità di riconoscere costi amministrativi per un importo superiore ai 6.000 Euro e costi per l'organizzazione di corsi specifici superiori a 3.000 Euro.

Considerati i risultati ottenuti in termini di coinvolgimento dei ragazzi nel primo anno di progetto e la valenza del progetto in termini di inclusività, sostegno agli studenti, accoglienza degli stessi da altri paesi e territori, si intende affidare anche per il corrente anno la realizzazione dei citati interventi alla Fondazione San Vigilio, Piazza San Vigilio, 6 - 38026 Ossana (TN), C.F./P.IVA 01795010220, dotata di strutture adeguate ed attive sul territorio e di uno staff con elevata esperienza in questi campi, che si avvale di una buona rete di relazioni territoriali, che conosce le realtà scolastiche di riferimento e ha rapporti con numerosi studenti presenti sul territorio nell'ambito delle altre iniziative gestite.

A fronte della necessità di sviluppare esperienze territoriali a supporto dell'offerta scolastico-formativa, questo intervento rappresenta la prosecuzione di una fase sperimentale che vedrà, a partire dall'anno scolastico/formativo prossimo, la proposta di un progetto di articolazione territoriale di esperienze anche in relazione alla ridefinizione dell'offerta formativa del secondo ciclo che sarà attuata a partire dall'a.s 2016/'17. Questa fase sperimentale è inoltre necessaria al fine di individuare le caratteristiche ottimali e sostenibili del servizio in oggetto.

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2207 del 15 dicembre 2014 e s.m.i. che ha approvato il piano di riparto dei fondi destinati al sistema delle istituzioni scolastiche e formative provinciali stanziati sul bilancio 2015. In particolare, al punto 3.10 ha disposto un accantonamento di fondi da destinare con successivi provvedimenti al finanziamento di particolari progetti e iniziative di cui all'art. 112, c.2 bis della LP 5/2006. La spesa derivante dal presente provvedimento va ricondotta all'accantonamento di fondi anzidetto (prenotazione fondi n. 2008784) che attualmente registra una disponibilità insufficiente. Si rende, pertanto, necessario un aumento del predetto accantonamento di fondi per un importo di euro 9.000,00, utilizzando le somme non programmate disponibili sul capitolo 252700-002 dell'esercizio finanziario 2015.

Ritenuto, pertanto, in relazione a quanto sopra, di finanziare le suddette attività per l'anno scolastico 2015/16 per una spesa complessiva di euro 44.000,00 sul capitolo 252700-002 del bilancio 2015, a valere sulla somma programmata di cui al precedente alinea, ai sensi dell'art. 55 comma 4 della L.p. 7/79 e art. 26 comma 3 del regolamento di contabilità.

Ciò premesso,

## LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visti gli atti citati in premessa;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

## DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, gli interventi che saranno realizzati nell'ambito del progetto socio-educativo denominato "Servizio a favore del diritto allo studio e della socializzazione" per un costo complessivo, a carico dell'Amministrazione, pari ad Euro 44.000,00;
2. di incaricare la Fondazione San Vigilio, Piazza San Vigilio, 6 - 38026 Ossana (TN) C.F./P.IVA 01795010220, alla realizzazione del progetto socio-educativo di cui al punto precedente;
3. di erogare l'importo di cui al punto 1, compatibilmente con le disponibilità di cassa della struttura provinciale competente, in due quote secondo la seguente modalità:
  - la prima quota nella misura del 70% dell'importo assegnato, ad avvenuta esecutività del presente

provvedimento;

- il saldo, a seguito della presentazione da parte della Fondazione San Vigilio di una relazione illustrativa delle attività realizzate e dei risultati ottenuti, nonché di un rendiconto della spesa sostenuta sottoscritti dal legale rappresentante; la richiesta di saldo dovrà essere presentata entro 90 giorni dalla conclusione dell'anno scolastico in cui si sono svolte le attività previste dal progetto;

4. di aumentare di euro 9.000,00, per le motivazioni espresse in premessa, l'accantonamento dei fondi di cui al punto 3.10 della deliberazione della Giunta provinciale n. 2207 del 15 dicembre 2014 e s.m.i. con riferimento al capitolo 252700-002 dell'esercizio finanziario 2015 (prenotazione fondi n. 2008784);

5. di impegnare la spesa derivante dal presente provvedimento e pari ad euro 44.000,00 per l'anno scolastico 2015/16 al capitolo 252700-002 del Bilancio provinciale per l'esercizio finanziario 2015, a valere sulla programmazione di cui al punto 3.10 della deliberazione della Giunta provinciale n. 2207 del 15 dicembre 2014 e s.m.i. (prenotazione fondi n. 2008784), ai sensi di quanto stabilito dall'art. 55, comma 4 della legge provinciale 14 settembre 1979 n. 7 e dal comma 3 dell'art. 26 del Regolamento di contabilità della Provincia;

6. di dare atto che l'accordo con la Fondazione San Vigilio verrà formalizzato mediante scambio di corrispondenza.

LP